



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Caserta

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 69 del 30/10/2019

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI PAOLA N. 349/2015.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	X					
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 13		Assenti n. ==	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: “

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI PAOLA N. 349/2015.

IL PRESIDENTE, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico Manutentivo
– Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto: *

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI PAOLA N. 349/2015.

Consiglieri Presenti e votanti n. 13

- Voti favorevoli n. 9 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-SCAVELLA-CRISTOFARO-SPINELLI - CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -
- Voti contrari n.4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco-)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico Manutentivo Ing. Paola Di Stio

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI PAOLA N. 349/2015.

allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione

Consiglieri Presenti e votanti n. 13

- *Voti favorevoli n. 9 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-SCAVELLA-CRISTOFARO-SPINELLI - CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n.4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco-)*

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore del sig. Caroprese Ciriaco pari all'importo così ammontante:

- *Sorte titolo esecutivo € 1.875,26*
- *Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 20/10/2015 al 20/09/2019 € 23,93*
- *Competenze e spese liquidate in sentenza € 2.269,33*
- *Totale debito fuori bilancio € 4.168,52 derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Paola n. 349/2015*

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 9 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Paola Di Stio

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n.....

22 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI PAOLA N. 349/2015.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato che il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- il sig. CAROPRESE Ciriaco ha promosso davanti al Giudice di Pace Coordinatore di Paola, una causa civile (n. 380/2014) per risarcimento danni contro il Comune di Belvedere Marittimo, perché mentre transitava alla

guida del proprio motociclo, la strada comunale di Via G. Fortunato, a causa dell'impatto con una buca presente sull'asfalto, perdeva il controllo del mezzo cadendo a terra e riportando lesioni personali;

– con sentenza nr. 349/2015 emessa dal Giudice di Pace Coordinatore di Paola, il Giudice ha accolto il ricorso ed ha condannato il Comune al pagamento del risarcimento del danno;

Visto l'Atto di Precetto acquisito al protocollo dell'Ente al n.14623/2016;

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1) – di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) – di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore del sig. CAROPRESE Ciriaco pari all'importo complessivo così ammontante:

– Sorte titolo esecutivo € 1.875,26

– Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 20/10/2015 al 20/09/2019 € 23,93


– Competenze e spese liquidate in sentenza € 2.269,33

– TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 4.168,52 derivante da Sentenza del Giudice di Pace Coordinatore di Paola nr. 349/2015;

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
16 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54 Data 23.10.2019	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
----------------------------------	--

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	€ 1.399.866,56
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
Totale debiti fuori bilancio €	€ 4.055.673,21

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;


parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.


L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Firomena Chiarina Turano



Il debito fuori bilancio che oggi è oggetto di riconoscimento del Consiglio Comunale, in quanto derivante da atto giudiziario esecutivo, non essendo stato tempestivamente portato all'approvazione del Consiglio Comunale, contravvenendo alla normativa vigente che impone l'approvazione di tale tipologia di debito nell'anno di competenza, comporta il nostro voto contrario alla sua approvazione.

Studio Legale Torchia

Via A. Pepe n. 129 - Belvedere M.mo (CS)
Tel. 0985.80.64.82 - cell. 328.381.94.87

email: avv. rosatorchia@tiscali.it

- P.I.: 03014320786 -



TRIBUNALE CIVILE DI PAOLA

ATTO DI PRECETTO

PER

Il sig. **Caroprese Ciriaco**, nato il 18.07.1985 a Belvedere Marittimo (CS), ivi residente (87021), alla Contrada Fontanelle, n. 40, CF.: CRP CRC 85L18 A773M, rappresentato e difeso dall'Avv. Rosa Torchia, C.F.: TRC RS0 77T49 A662M, giusta procura in calce al presente atto, elettivamente domiciliato presso il suo studio, sito in (87021) Belvedere Marittimo (Cs), alla Via A. Pepe n. 129, (si autorizzano le notifiche, ex art. 176 c.p.c., al numero di fax: 0985.80.64.82, o all'indirizzo pec.: avv.rosatorchia@pec.giuffre.it);

PREMESSO CHE

- Il Giudice di Pace Coordinatore di Paola, Dott.ssa Paola Canino, del Tribunale di Paola, relativamente al procedimento civile N. 380/14 R.G.A.C., vertente tra Caroprese Ciriaco (PARTE ATTRICE) e Comune di Belvedere Marittimo (Cs), in persona del Sindaco p.t. (PARTE CONVENUTA), ha emesso, in data 20.10.2015,

OKRS
cy.
extra mg
a avvocato

N.
TO: 4101,02
INCHI: 23,93
COP: 1873,16
SIO: 1873,16
SIO: 1873,16

Studio Legale Torchia

Via A. Pepe n. 129 - Belvedere M.mo (CS)

Tel. 0985.80.64.82 - cell. 328.381.94.87

email: avv.rosatorchia@tiscali.it

- P.I.: 03014320786 -

sentenza N. 349/2015, depositata in Cancelleria in data 20.10.2015, accogliendo parzialmente la domanda spiegata dall'istante, sig. Caroprese Ciriaco, condannando il Comune di Belvedere Marittimo (Cs), in persona del Sindaco *p.t.*, al pagamento in favore dello stesso istante, della somma di € 1.875,26, a titolo di risarcimento danni alla persona, oltre interessi legali dalla pronuncia e fino al soddisfo, nonché al pagamento di € 700,00 per compenso ed € 120,00 per spese, oltre Rimborso Forfettario, Iva e C.p.a. come per legge, ed alle spese per la C.T.U. nella misura di € 400,00, per come già liquidate;

- ☉ Che la predetta sentenza è stata munita di formula esecutiva in data 30.09.2016;
- Che ad oggi il Comune di Belvedere Marittimo (Cs), in persona del Sindaco *p.t.*, non ha ancora provveduto a pagare quanto dovuto;
- Che l'importo dovuto dal debitore è il seguente:

VOCE

Sorte capitale	€ 1.875,26
Interessi (dal 20.10.2015 al 28.09.2016)	€ 4,64
Compenso	€ 700,00
Spese di giudizio	€ 120,00
Rimborso forfett. (15%)	€ 123,00
C.p.a (4%)	€ 37,72

Studio Legale Torchia

Via A. Pepe n. 129 - Belvedere M.mo (CS)

Tel. 0985.80.64.82 - cell. 328.381.94.87

email: avv.rosatorchia@tiscali.it

- P.I.: 03014320786 -

Iva (22%)	€ 215,75
Registrazione sentenza	€ 217,50
<hr/>	
Sub totale	€ 3.293,87

COMPENSO C.T.U.

Compenso	€ 402,00
C.p.a. 4%	€ 16,08
Iva 22%	€ 88,44
<hr/>	
Sub totale	€ 506,52

COMPENSO PER PRECETTO (ai sensi del Decreto Ministero Giustizia 20.07.2012, n. 140, oltre C.p.a. e Iva come per legge);

Precetto	€ 250,00
C.p.a. 4%	€ 10,00
Iva 22%	€ 57,20
Spese Formula Esecutiva Precetto	€ 27,00
<hr/>	

Studio Legale Torchia

Via A. Pepe n. 129 - Belvedere M.mo (CS)

Tel. 0985.80.64.82 - cell. 328.381.94.87

email: avv.rosatorchia@tiscali.it

- P.I.: 03014320786 -

Sub totale

€ 344,20

Totale generale

€ 4.144,59

* * * * *

Tanto premesso, il sig. Caroprese Ciriaco, *ut supra*
rappresentato, difeso e domiciliato,

INTIMA E FA PRECETTO

Al **Comune di Belvedere Marittimo (Cs)**, in persona del Sindaco *p.t.*, di pagare al ricorrente, nel termine di dieci giorni dalla notifica del presente atto, la somma complessiva di € 4.144,59, comprensiva di sorte capitale, interessi e spese legali, oltre spese di notifica e di ogni altra successiva ed occorrenda, con gli interessi legali maturandi sino alla data dell'integrale soddisfo, con espresso

AVVERTIMENTO

Che in difetto di pagamento del suddetto importo, nel termine suindicato, si procederà esecutivamente nei confronti

Studio Legale Torchia

Via A. Pepe n. 129 - Belvedere M.mo (CS)

Tel. 0985.80.64.82 - cell. 328.381.94.87

email: avv. rosatorchia@tiscali.it

- P.I.: 03014320786 -

della predetta parte debitrice con tutti i mezzi di espropriazione previsti dalla legge.

Si avverte, inoltre, il Comune di Belvedere Marittimo (Cs), che ai sensi dell'art. 480, co. 2, c.p.c., (nuova formulazione D.L. N. 83/2015), con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista, nominato dal Giudice, può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento, concludendo con il sig. Caroprese Ciriaco, un accordo di composizione della crisi o proporre alla stessa un piano del consumatore.

Belvedere Marittimo (Cs), 11.10.2016

Avv. Rosa Torchia



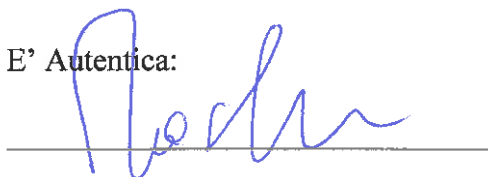
PROCURA AD LITEM

il sig. CAROPRESE CIRIACO, nomina suo difensore e procuratore speciale in ogni fase e grado, anche nelle fasi dell'esecuzione, opposizione, incidentale, cautelare, ed in sede di gravame, l' Avv. ROSA TORCHIA del Foro di Paola, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti.

Delega, altresì, lo stesso professionista a sottoscrivere il presente atto ed ogni altro atto della procedura, nonché gli conferisce la facoltà di nominare sostituti ed avvocati presso i quali domiciliarsi, ratificando, fin da ora, il suo operato. Elege domicilio presso lo studio del cennato professionista sito in Belvedere M.mo, Via A. PEPE. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge. Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisce, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico. Dichiaro, infine, di essere stato informato dal su indicato legale dei miei diritti al trattamento dei dati personali sensibili previa lettura dei relativi artt. di cui al D. Lgs n. 193/03 e s.m.i., e di essere stato edotto sul trattamento dei predetti dati con le seguenti indicazioni: 1) i dati riguardanti il presente atto verranno utilizzati per il tempo necessario alla causa, saranno indicati negli atti e nella corrispondenza, il tutto per le finalità inerenti il mandato; 2) il responsabile dei dati è l'Avv. ROSA TORCHIA che con il presente atto autorizza a disporre del trattamento anche a mezzo di sostituti processuali e collaboratori di studio senza ulteriore ratifica; 3) esenta il suindicato professionista dall'obbligo di informare del trattamento la controparte e gli interessati (es. testimoni). La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.



E' Autentica:





REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace Coordinatore di Paola, Dott.ssa Paola Canino,
ha emesso la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n° 380 R.G.A.C. dell'anno 2014 e
vertente

TRA

Caroprese Ciriaco, rapp.to e difeso dall'Avv. Rosa Torchia

- attore -

E

Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., rapp.to e difeso
dall'Avv. Francesca Imperio, Per Belvedere convenuta -

OGGETTO: risarcimento danni

CONCLUSIONI: come in atti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato il Sig. Caroprese Ciriaco conveniva in giudizio dinanzi a questo Giudice di Pace il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., per sentirlo condannare al pagamento della somma di € 5.000,00 o di quella minore e maggiore ritenuta di giustizia a titolo di risarcimento dei danni materiali e per le lesioni conseguenti al sinistro verificatosi in data 08.08.2012 sulla Via G. Fortunato di

N.380/14 R.G.A.C.

N. 344/2015 Sent.

N. 71/2015 Rep.

Proc. 344/2015

OGGETTO:
risarcimento danni.

UD. DISCUSSIONE
18-09-2015

DEPOSITO:
20-10-2015

IL GIUDICE DI PACE
Dott.ssa Paola Canino

Belvedere Marittimo, oltre interessi legali e svalutazione monetaria e con vittoria di spese e competenze di lite.

Affermava l'attore che, in data 08.08.2012, intorno alle ore 14.10, mentre, alla guida del proprio motociclo Honda tg.to DL77779, percorreva la Via G. Fortunato in Belvedere Marittimo con direzione SS 18, incappava in una buca non segnalata perdendo il controllo del mezzo e cadendo rovinosamente al suolo; che, a seguito dell'evento de quo, il motociclo riportava danni per € 806,87 come da preventivo in atti e, inoltre, egli subiva lesioni personali e veniva trasportato al vicino P.S. della Casa di Cura Tricarico.

Il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., si costituiva in giudizio e chiedeva, preliminarmente, il rigetto della domanda perchè infondata in fatto ed in diritto; in via subordinata, chiedeva ridursi la somma pretesa dall'attore ritenendo sussistente il suo concorso di colpa nella verificaione del danno; con vittoria di spese e competenze da distrarsi in favore del costituito procuratore.

Ammessi ed espletati i mezzi istruttori richiesti, compresa c.t.u. medico-legale sulla persona dell'attore. precisate le conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione all'udienza del 18.09.2015.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda merita accoglimento nella misura appresso indicata.

6

Deve ritenersi applicabile al caso che ci occupa la presunzione di responsabilità ex art. 2051 c.c. a carico dell'Ente proprietario della strada.

La disponibilità che l'ente proprietario ha di una strada integra lo status di custode, il che, determinando la soggezione dell'ente al regime di responsabilità di cui all'art. 2051 c.c., comporta che, chi ne invoca l'applicazione, ha l'onere soltanto di dimostrare l'evento dannoso ed il nesso di causalità tra la cosa e la sua verificaione (Cfr. Cass. n. 2094/2013).

Il custode, per liberarsi dalla presunzione di responsabilità per il danno cagionato dalla cosa, deve provare che esso si è verificato per caso fortuito, non ravvisabile come conseguenza della mancanza di prova, da parte del danneggiato, dell'esistenza dell'insidia, che questi invece non deve provare, così come non ha l'onere di provare la condotta commissiva o omissiva del custode, essendo sufficiente che provi l'evento dannoso ed il nesso di causalità con la cosa. (Cfr. Cass. n. 4070/1998).

Nel caso di specie, l'attore ha dato prova dell'evento dannoso e del nesso di causalità con la cosa.

Le circostanze indicate nell'atto di citazione hanno avuto conferma dalla prova per testi espletata dalla quale è emerso che, in data 08.08.2012, intorno alle ore 14.10, mentre, il Sig. Caroprese Ciriaco, alla guida del proprio motociclo Honda tg.to DL77779, percorreva la Via G. Fortunato in Belvedere Marittimo con direzione SS 18, incappava in una buca non

4

segnalata perdendo il controllo del mezzo e cadendo rovinosamente al suolo.

Nessuna prova di caso fortuito veniva, invece, fornita dal Comune convenuto.

Con riferimento ai danni materiali riportati dal motociclo nessuna somma può liquidarsi a tale titolo non essendo stata fornita idonea prova in tal senso.

Ed infatti, il preventivo di riparazione, redatto da un soggetto estraneo alla controversia, seppure confermato dal carrozziere, non ha valore di prova se non è corroborato da altri elementi quali il listino prezzi relativo ai pezzi di ricambio del veicolo danneggiato e, soprattutto, dalle fotografie dello stesso.

Elementi che difettano nel caso de quo.

.....
In ordine alle lesioni riportate dal Sig. Caroprese Ciriaco, il Giudice ritiene di condividere le conclusioni cui è pervenuto il c.t.u.. Pertanto, ritenuto sussistente il nesso di causalità tra il sinistro de quo e le lesioni riportate dall'attore, a quest'ultimo residuano un danno biologico valutato nella misura dell'1%, una inabilità temporanea totale di gg. 7, una inabilità temporanea parziale di gg. 25.

In termini economici il danno subito dall'attrice deve essere valutato in € 1.875,26 di cui, più precisamente, € 724,36 per 1% di danno biologico, € 323,40 per gg. 7 di ITT, € 587,50 per gg. 25 di ITP; € 240,00 per spese mediche documentate.

6

Inviata copia allo
Ufficio delle Entrate
il **4 NOV. 2015**
Reg. a Paola
il _____
al n. _____ serie _____
riscosse esatte _____
€ _____
N. art. _____ Mod. 9
N. art. _____ CAG
Il Direttore F.to _____
Annotata registrazione
Oggi _____
IL CANCELLIERE

Le spese di giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo; seguono la soccombenza anche gli esborsi per la c.t.u. nella misura già liquidata.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace Coordinatore di Paola, dott.ssa Paola Canino, definitivamente decidendo così provvede:

- accoglie parzialmente la domanda e, per l'effetto, condanna il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., al pagamento, in favore del Sig. Caroprese Ciriaco, della somma di € 1.875,26 (milleottocentosettantacinque/26) a titolo di risarcimento danni alla persona, oltre interessi legali dalla presente pronuncia e fino al soddisfo, nonché al pagamento di € 700,00 (settecento/00) per compenso ed € 120,00 (centoventi/00) per spese, oltre rimb. forf., Iva e Cpa come per legge ed alle spese per la c.t.u. nella misura di € 400,00 per come già liquidate;
- rigetta la domanda di risarcimento danni materiali.

Paola, li 20.10.2015

Il Giudice di Pace Coordinatore

Dott.ssa Paola Canino



GIUDICE DI PACE DI PAOLA

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI **20 OTT. 2015**

IL CANCELLIERE
Dott.ssa Ida BRUNO

Copia conforme all'originale
Esecutiva rilasciata a richiesta dell'Avv.

AMERIGO CETAANO

Paola li

30 SET. 2016

F.to Il Cancelliere

IL CANCELLIERE
Dot.ssa Ida BRUNO



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PAOLA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLE LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Paola li

30 SET. 2016

F.to Il Cancelliere

IL CANCELLIERE
Dot.ssa Ida BRUNO



Per copia conforme ad altra copia
rilasciata con formula esecutiva.

Paola li

30 SET. 2016

IL CANCELLIERE
Dot.ssa Ida BRUNO



Studio Legale Torchia

Via A. Pepe n. 129 - Belvedere M.mo (CS)

Tel. 0985.80.64.82 - cell. 328.381.94.87

email: avv. rosatorchia@tiscali.it

- P.I.: 03014320786 -

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Rosa Torchia, con studio in Belvedere M.mo, alla via A. Pepe n. 129, in qualità di procuratore del sig. Caroprese Ciriaco, giusta autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Paola, del 17.01.2011, n. 26/2011, ho notificato la presente sentenza n. 915/2014, ai sensi dell'art. 3 L. 53/94,

Previa iscrizione al n. 163 del mio registro cronologico a:

Comune di Belvedere Marittimo (Cs), (87021)
(trasmettendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76635972017-1 spedita dall'Ufficio Postale di Belvedere Marittimo (Cs), in data corrispondente a quella del timbro postale).

Belvedere Marittimo (Cs), 11.10.2016

Avv. Rosa Torchia



Studio Legale Torchia

Via A. Pepe n. 129 - Belvedere M.mo (CS)

Tel. 0985.80.64.82 - cell. 328.381.94.87

email: avv. rosatorchia@tiscali.it

- P.I.: 03014320786 -

TRATTASI DELLA CAUSA:

CAROPRESE CIRIACO (AVV. ROSA TORCHIA)

COMUNE DI BELVEDERE M.MO (AVV. FRANCESCA IMPERIO)

SINISTRO DEL 8.8.12 - VIA G. FORTUNATO -

MITTENTE

Studio Legale Torchia
Via A. Pepe, 129
87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS)

N. 163 del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

Racc. N.

NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

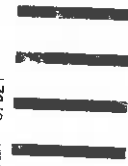
Ai sensi della legge 21/01/1994, n. 53

Autorizzazione *PAOVA*
del Consiglio Ordine Avvocati di
n. 26 del 2011

raccomandata Posteitalian

€ 7,70

diziali - 87021



87021 MARINA DI BELVEDERE (CS) 24.10.2016 10

Avvertenze: Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

COMUNE DI BELVEDERE
VIA R. NUSTORI
87021 BELVEDERE CS



AG

76635972017-1

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 1.875,26

Data Iniziale: 20/10/2015

Data Finale: 20/09/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
20/10/2015	31/12/2015	€ 1.875,26	0,50%	72	€ 1,85
01/01/2016	31/12/2016	€ 1.875,26	0,20%	366	€ 3,76
01/01/2017	31/12/2017	€ 1.875,26	0,10%	365	€ 1,88
01/01/2018	31/12/2018	€ 1.875,26	0,30%	365	€ 5,63
01/01/2019	20/09/2019	€ 1.875,26	0,80%	263	€ 10,81

Totale colonna giorni: 1431

Totale interessi legali: € 23,93

Capitale + interessi legali: € 1.899,19

Utilizziamo cookie proprietari per i nostri servizi e cookie di terze parti per mostrati annunci personalizzati.

[Informativa](#)

[Cambia impostazioni](#)

[Accetto](#)